



Decreto Dirigenziale n. 25 del 27/01/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DELLA SEZIONE BOSCHIVA P.LLA 3 DEL PAF EX 3° PIANA" - PROPOSTO DAL COMUNE DI FORINO (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. Che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. Che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. Che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- e. Che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;
- f. Che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- g. Che con DGR n. 294 del 21/06/2011 si è stabilito di rinnovare, nelle more della adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010, il funzionamento degli organismi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VI, di cui alla DGR n. 426 del 14 marzo 2008;

CONSIDERATO

Che con richiesta del 11/02/2011 prot. n.1088, acquisita al prot. n° 153632 in data 25/02/2011, il Comune di Forino (AV) ha presentato istanza di valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 1/2010 relativa al progetto Taglio della Sezione boschiva p.lla 6 del PAF ex 6° Piana ;

RILEVATO

- a. Che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 8/09/2011, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
 - l'esbosco, dal letto di caduta alla viabilità principale, dovrà praticarsi con animali da soma e lo sgombrò dei prodotti legnosi e dei residui di lavorazione deve avvenire contemporaneamente all'esecuzione del taglio;
 - tutte le attività di cantiere dovranno essere espletate dal 15 ottobre al 15 aprile;

- la forma della “tagliata” dovrà essere tale da impedire velocità erosive alle acque di scorrimento superficiale;
- b. che con nota acquisita al prot. n. 819876 del 31.10.2011, il Comune di Forino rappresenta che per mero errore materiale l'intervento de quo non è da ascrivere alla particella forestale n. 6 del PAF ex 6°Piana, ma alla particella forestale n. 3 del PAF ex 3°Piana;
- c. Che detto progetto, è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 4/11/2011, ha confermato il parere già espresso nella seduta del 08/09/2011 rettificando il titolo dell'intervento nel seguente: “Taglio della sezione boschiva p.lla 3 del PAF ex 3° Piana”;
- d. Che il Comune di Forino (AV) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 10/10/2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 31/10/2011 prot. N° 819876;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTE

il D.P.R. 357/97;

il D.P.R. 120/2003;

la delibera di G.R. 426/2008;

regolamento regionale 1/2010;

la delibera di G.R. 324/2010;

la delibera di G.R. 294/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI ESPRIMERE parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nelle sedute del 8/09/2011 e del 4/11/2011, in merito al progetto “Taglio della Sezione boschiva p.la 3 del PAF ex 3°Piana” , proposto dal Comune di Forino (AV), con le prescrizioni di seguito riportate:
 - l'esbosco, dal letto di caduta alla viabilità principale, dovrà praticarsi con animali da soma e lo sgombrò dei prodotti legnosi e dei residui di lavorazione deve avvenire contemporaneamente all'esecuzione del taglio;
 - tutte le attività di cantiere dovranno essere espletate dal 15 ottobre al 15 aprile;
 - la forma della “tagliata” dovrà essere tale da impedire velocità erosive alle acque di scorrimento superficiale;
2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania ed al web master per la pubblicazione sul sito regionale

Dr. Michele PALMIERI